

# ■ CASTROVILLARI «Può funzionare anche con un solo dirigente in servizio» Ortopedia, lettera “shock” dell’Asp

*Intanto la mancanza di personale mette a rischio Gastroenterologia e T. Intensiva*

di CHIARA FAZIO

CASTROVILLARI - È sempre più emergenza personale al “Ferrari”. L’ultima ricognizione sulla pianta organica dell’ospedale restituisce una fotografia impietosa: oltre ai medici, mancano all’appello più di 50 infermieri e una trentina di oss (al netto di 5 innesti recenti), la quasi totalità dei reparti è sprovvista di un caposala, c’è bisogno di 12 tecnici di laboratorio ed il personale amministrativo sembra essere precipitato in un buco nero. Praticamente scomparso, in direzione c’è soltanto una segretaria a cui è applicato un contratto interinale (per giunta a tempo determinato).

**SOSPESE GASTROSCOPIE E COLONSCOPIE** - Cosa ha comportato tutto ciò? Le ricadute sull’operatività del nosocomio sono state molteplici. In primis, sono sospese le prestazioni della Gastroenterologia quali gastroscopie, endoscopie e colonscopie a partire dal 9 dicembre. Il motivo? La già accennata carenza di infermieri: dei tre in servizio uno rientra nella tipologia dei lavoratori cosiddetti “fragili”, l’altro andrà in pensione a giorni. Situazione stigmatizzata anche dalle associazioni a supporto dell’ospedale - AFD, AMCI, AVIS, AVO, Amici del Cuore, Non più Soli e Solidarietà e Partecipazione - le quali, in una nota, parlano di «un servizio già abbondantemente “picconato” nel corso degli anni, che da divisione con degenti e primario è diven-

tata un semplice Servizio aggregato», ma che ora rischia di non poter più fare «esami fondamentali nella diagnosi, per esempio, dei tumori dello stomaco e dell’intestino e il cui costo, in strutture private, non è da tutti sostenibile. Si verrebbe a concretizzare, perciò - denunciano - un’odiosa disuguaglianza e l’ennesi-

ma negazione del diritto alla salute che, invece, dovrebbe essere garantito indistintamente a tutti».

**INTERVENTI DIMEZZATI** - Compromessa anche l’attività delle sale operatorie. Gli interventi già programmati potranno essere effettuati solo una volta al giorno, al mattino, in luogo di due volte, rallentando così le prestazioni per l’utenza del territorio.

**TERAPIA INTENSIVA A RISCHIO CHIUSURA** - Se

Sparta piange, Atene non ride. Rischia il collasso un altro presidio fondamentale, specie in tempo di pandemia: la Terapia intensiva, che dovrebbe svolgere un ruolo di supporto agli altri ospedali proprio al fine di non intasare i poli Covid. Ma anche qui il personale è ridotto al lumicino e il reparto rischia la chiusura.

**LA LETTERA ‘SHOCK’ DELL’ASP** - La ciliegina sulla torta è la lettera a firma del commissario dell’Asp Cinzia Bettilini datata al 3 dicembre 2020 e relativa al reparto di Ortopedia. Nella missiva è scritto che, «vista la nota del 27 novembre u.s. inerente la grave carenza di unità mediche presso il reparto di Ortopedia e Traumatologia del P.O. di Rossano Corigliano» e «verificata la programmazione di congedi ordinari per il corrente

me di dicembre dei dirigenti ortopedici (di Castrovillari, ndr), dalla quale si evince che presso il presidio ospedaliero di Castrovillari l’attività viene regolarmente assicurata dalla presenza di un solo dirigente ortopedico in servizio», si dispone «la revoca immediata dei congedi ordinari concessi nel corrente mese di dicembre ed altri eventuali concessi nel prossimo mese di gennaio 2021» e che «con decorrenza immediata e fino a diversa disposizione il dr. Leonardo Natale Piro presti servizio a tempo pie-

no presso il reparto di Ortopedia e Traumatologia dello stabilimento ospedaliero di Rossano». Come a dire, al “Ferrari” non c’è alcun bisogno di due medici, ne basta uno. E guai a prendersi ferie o permessi (peraltro ancora da smaltire perché ar-

retrati). Poco importa se il reparto è senza primario - dimessosi alcuni mesi fa e mai più rimpiazzato -, si va dritti verso lo smantellamento di un servizio che costringerà i cittadini del Pollino a curarsi altrove.

**IL LABORATORIO ANALISI E I TAMPONI** - Per quel che riguarda la richiesta avanzata negli ultimi giorni da cittadini e associazioni di utilizzare il laboratorio analisi di Castrovillari per processare i tamponi, dopo un iniziale diniego («Mancano i requisiti», aveva detto all’AdnkronosSisto Milito, componente della task force), l’Asp soltanto il giorno dopo smentisce sé stessa dichiarando di aver «inoltrato la richiesta di accreditamento alla Regione». Al “Ferrari”, però, non ne sanno nulla poiché non c’è stato, finora, alcun ri-

scontro formale. Servono 90mila euro per l’acquisto di alcuni macchinari, dei kit e serve, com’è ovvio, il personale. L’ipotesi che ciò possa concretizzarsi entro la fine di gennaio così come annunciato appare, al momento, alquanto lontana.

**VIA LA TENDA ‘TRIAGE’** - La tenda per il triage - allestita a inizio pandemia quando la struttura ospedaliera era stata individuata quale “polo Covid” ma utile anche adesso per una prima scrematura dei pazienti - è un ricordo lontano. Sprovvisa di riscaldamento adeguato, è stata chiusa e al suo posto viene utilizzata la vecchia guardiana del Pronto soccorso che gli operatori adesso chiamano “la stanza - tenda”. Anche in questo caso il problema, nemmeno a dirlo, era il personale.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Foglio N° 114033  
 Data 07-12-2019

**Ferrari Sigari**  
 Dr. Leonardo Natale Piro  
 Dr. Bernardino Succomanti  
 Dirigenti Specialisti Ortopedici  
 Presidio Ospedaliero Castellanari

E. p. n.  
 Dr. Pierluigi Carone  
 Direttore Medico  
 PO Rosarno-Castellanari

Dr. Raffaele Cirone  
 Direttore Medico P.F.  
 PO Castellanari

**LORO SEDI**

**OGGETTO:** Disposizioni di servizio per attività congressi ordinari e temporanei svolgimento di attività presso il P.O. di Rosarno-Castellanari Dr. Leonardo Natale Piro.

Nella notte del 27 novembre si è verificata un'emozione connessa al sostituito medico presso il reparto di Ortopedia e Traumatologia del P.O. di Rosarno-Castellanari, considerata la concentrazione di infermi, ricoverati parzialmente o totalmente da parte dei dirigenti specialisti ortopedici del reparto dello stabilimento ospedaliero di Piro e di quello di Rosarno, verificata la programmazione di congressi ordinari per il corrente mese di dicembre dal Dirigente Ortopedico Dr. Leonardo Natale Piro e Dr. Bernardino Succomanti, dalla quale si evince che presso il presidio ospedaliero di Castellanari l'attività viene regolarmente assicurata dalla presenza di un solo dirigente specialista ortopedico.

al fine di garantire la presa in carico di urgenze-emergenze traumatologiche da parte del reparto di Ortopedia e Traumatologia dello stabilimento di Rosarno:

**si dispone:**

la revoca immediata dei congressi ordinari convocati nel corrente mese di dicembre ed ogni evento connesso nel prossimo mese di gennaio 2021 per i dirigenti specialisti Dr. Leonardo Natale Piro e Dr. Bernardino Succomanti;

che con decorrenza immediata e fino a diversa disposizione il Dr. Leonardo Natale Piro prenda servizio a tempo pieno presso il reparto di Ortopedia e Traumatologia dello stabilimento ospedaliero di Rosarno.

Direttore Dipartimentale  
 Dr. Massimo Casella

Il Commissario Straordinario  
 Pierluigi Carone

Il documento

Il "Ferrari"

